

Reggio Calabria: iniziativa organizzata dall'Istituto Comprensivo "De Amicis-Bolani"

“Un Natale AccANTO a te!” presentato dalla Comunità scolastica giorno 3 dicembre al Teatro Comunale “F. Cilea” per allontanarsi dall’effimero, dalla superficialità del quotidiano e di contro avvicinarsi a coloro che, anche durante tali festività, soffrono

“Il valore di un UOMO dovrebbe essere misurato in base a quanto è in grado di ricevere” è il concetto di Albert Einstein promosso dall’Istituto Comprensivo “De Amicis-Bolani” di Reggio Calabria, per concretizzare i veri principi del Natale. “I valori di solidarietà, di altruismo, di riflessione in un percorso educativo-didattico dove rivivere un momento di fede, coniugandolo però, con i valori della solidarietà” rimarca Giuseppe Romeo, dirigente dell’Istituto. “Un Natale AccANTO a te!” presentato così dalla Comunità scolastica giorno 3 dicembre al Teatro Comunale “F. Cilea” per allontanarsi dall’effimero, dalla superficialità del quotidiano e di contro avvicinarsi a coloro che, anche durante tali festività, soffrono. Il “te” nel “girotondo della vita” diventa il prossimo, colui che ha bisogno, chi piange, chi soffre, chi è bistrattato, chi emarginato o ammalato. Il “te” si concretizza nella donazione dell’intero ricavato della serata, in beneficenza e solidarietà all’A.I.L. Associazione Italiana contro le – sezione “Alberto Neri” di Reggio Calabria. Inscenato così uno spettacolo dove la solidarietà diventa un iter socio-culturale di emozioni educative “la beneficenza per sensibilizzare le nuove generazioni verso un percorso strutturale di speranza e di solida costruzione del domani” sottolinea il Dirigente. Nella serata prenatalizia, racchiusi, in un triplice momento tali ideali. La prima parte dedicata alla musica, volta ad esaltare la sensibilità dei bambini ed affidata al “piccolo Coro De Amicis” diretto dal Maestro Fabio Miggiano con i brani “Prendi un’emozione”, “Il domani”, “Raro come il diamante” e “Lo scriverò nel vento”. Intento più altisonante trasmesso dal Coro “DoReMi” diretto dal Maestro Enza Cuzzola che con “For the beauty of the earth”, “The Prayer”, “Gli aranci olezzano” e “Mamaliye” ha presentato una variegata coralità di brani che spaziano dall’opera di Mascagni al folk zulu. Affidata, infine, alla rappresentazione teatrale “Romeo &...” di Paolo Frascà, la costruzione di immagini connotative calate nella rilettura di una dimensione moderna. “La ricerca di un’istituzione che dialoghi con la società, in un rapporto diretto di comunicazione attiva e fattiva” ribadisce la professoressa di lettere dello “Spanò Bolani” ed attivista dell’AIL, Adriana Palumbo, che ha curato la scenografia dell’opera “alla base di essa si pone la scoperta della collaborazione reciproca in una traslazione concreta di valori e d’intenti”. Coinvolti gli alunni della scuola media “Bolani” e due piccoli attori della primaria “De Amicis” Giuseppe Ardizzone e Lorenzo Martorano, in un momento di comunicabilità e di gestualità che s’intreccia a momenti d’illare riflessione” come sostiene l’insegnante di lettere Claudia Catanoso. Fine ultimo della rappresentazione è, come ne evince la docente-regista Francesca Zaccone “il messaggio della narrazione, da ravvisare nella comprensione della tipologia del testo teatrale, per accrescere l’autonomia, la motivazione e la ricerca di se stessi”. Piacevole e significativa la veste grafica curata da Pietro Martorano. Tutto ciò ribadisce il preside Romeo “si evidenzia in un percorso palesato dalle capacità educative dei docenti, eroi nell’ombra e recettive dei discenti capaci di estrapolarne, anche dalle piccole cose, quadri di vita”.

Stefania Chirico Cardinali